



BILANCIO SOCIALE

C.S.E.N.

2012

MISSION

Perseguire la promozione sportiva di alto valore sociale, contribuendo allo sviluppo della pratica sportiva ed alla realizzazione di uno sport per tutti e di tutti, creando le condizioni di un più largo sviluppo della educazione fisica, dello sport e della salute, anche attraverso la crescita delle Società Sportive e delle Associazioni di Promozione Sociale.

VERSO UN GRANDE ENTE

L'escalation numerica del CSEN è determinata da una presenza sempre più capillare su tutto il territorio nazionale. Lo spessore qualitativo della proposta associativa si esprime nelle grandi aree di sensibilità pubblica: promozione sportiva, impegno sociale, ecologismo etico, progettualità culturale.

Il CSEN, che ha consolidato una leadership fra gli Enti di Promozione Sportiva e Sociale del nostro Paese, svolge una particolare attenzione alla costruzione di un modello educativo e formativo per i giovani attraverso lo sport, alla prevenzione e alla salute per la terza età ed all'inclusione psico-sociale per le figure più vulnerabili.

Il CSEN, radicato punto di riferimento per le Istituzioni e per gli Enti Locali, costituisce ormai, con le sue riconosciute eccellenze (strutture ed operatori), un antidoto valoriale contro le devianze della tossicodipendenza, dell'alcolismo, della microcriminalità e della violenza che esplode nel teppismo devastante dello stadio o nel bullismo scolastico.

Disagio giovanile, diverse abilità, inclusione sociale, diritti negati, minoranze emarginate sono i fronti di un qualificato e costante impegno civile e solidale che inserisce autorevolmente il CSEN fra i più accreditati protagonisti della cittadinanza attiva.

Francesco Proietti - Presidente Nazionale

Sbilanciati verso il futuro

Per il secondo anno consecutivo eccoci a presentare, con il contributo dei Comitati Regionali e Provinciali, il Bilancio Sociale del 2012 nel quale mettiamo in mostra la nostra Organizzazione a tutti i livelli. Gli strumenti di documentazione utilizzati in questo lavoro, e maggiormente affinati rispetto allo scorso anno, consentono la visione di una immagine più reale della presenza territoriale e dimostrano, dati alla mano, la forma diffusa e capillare in ogni regione ed in ogni provincia italiana. Nella presente pubblicazione inoltre si intende rappresentare con chiarezza l'organigramma organizzativo per evidenziare la democrazia interna e la partecipazione diretta degli associati alla vita sociale dell'Ente. Pensando infatti al C.S.E.N. come a uomini e donne impegnati nel quotidiano nel raggiungimento di una mission condivisa, la caratteristica o particolarità che si evidenzia sembra essere l'autonomia operativa che permette lo sviluppo delle buone prassi e delle migliori energie a livello locale. A tal proposito l'analisi costi-benefici va oltre il freddo valore numerico, comunque considerato importante tanto da dedicargli numerose pagine, per comunicare il valore aggiunto che traspare dalle azioni quotidiane. In tutto questo c'è l'opportunità di guardare al futuro con l'intento di sbilanciarsi verso la costruzione di una comunità capace di muoversi in forma coerente e coordinata su tutto il territorio nazionale.

Andrea Bruni – Responsabile Ufficio Progetti Nazionale

Metodologia

Il bilancio sociale costituisce un documento in grado di offrire un quadro completo delle attività e dei risultati raggiunti dall'Ente, verificando e quindi garantendo la congruenza con la mission, con gli obiettivi dichiarati e con i vantaggi prodotti nei confronti degli stakeholders di riferimento. Per la sua stesura ci si è ispirati alle Linee Guida deliberate dall'Agenzia per il terzo settore. Abbiamo utilizzato sia una metodologia di rilevazione quantitativa, con l'utilizzo di indicatori economici in relazione al sistema contabile e di controllo di gestione, sia una metodologia di rilevazione qualitativa, con l'utilizzo di indicatori sociali, culturali e di benessere, in relazione alla tipologia e al numero di attività sportive, formative e sociali realizzate, alla tipologia e al numero di collaboratori e alla tipologia di servizi offerti. Rispetto agli Stakeholders, sono stati messi in evidenza sia indicatori di rilevazione quantitativi, sia uno strumento innovativo "la rete di Todd", che potesse andare a valorizzare, attraverso una rappresentazione grafica, la rete territoriale dei Comitati Periferici. Tale strumento, che riteniamo sia metodologicamente utile e funzionale, rappresenta solo una traccia iniziale delle reti territoriali dell'Ente e andrà progressivamente arricchita dalle numerose relazioni che ciascun Comitato ha instaurato con le Istituzioni, gli Enti e le realtà locali. Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso l'Assemblea dei soci, la pubblicazione sul sito dell'Ente e la distribuzione cartacea ai Comitati Periferici.

Dott.ssa Miriam Minardi – Referente Bilancio Sociale

COMITATO PROVINCIALE CSEN TORINO

1 Presentazione

Presidente: Ing. Mario Picco

Vice Presidente: Dott. Enrico Eula

Consiglieri: Prof. Paola Piccione, Prof. Franca Scaglione, Sig.ra Jolanda Garzulano, Dott. Giuseppe Audisio, Dott. Giuseppe Boido e Sig.ra Flavia Bruno

Segretario: Sig.ra Cristina Nosella

Revisore dei Conti: Dott. Federico Moine

Storia del comitato

Il Comitato opera fin dal 1976 nella Provincia di Torino e fu l'allora Presidente Nazionale del CSEN, on. Vittore Catella, che ne stimolò la nascita e la crescita mettendo a disposizione di Paola Piccione e Mario Picco un piccolo locale nel suo studio in Corso Vittorio Emanuele a Torino. Da quel momento l'operatività si è sviluppata e la traccia della sua crescita è segnata anche dalle diverse localizzazioni avute in questi 35 anni sempre in ambienti più grandi e confortevoli, fino all'attuale in Corso Ferrucci 19.

Nel contempo si è consolidata una struttura a livello organizzativo e di risorse umane tale da far diventare il Comitato un punto di riferimento del sistema sportivo della Provincia di Torino ed nel contempo da far sentire la propria presenza e le proprie professionalità all'interno anche del sistema socio-economico del territorio, ben sapendo che il suo ruolo non è esclusivamente quello di promozione e cura dell'attività sportiva, ma anche di un ente capace di erogare servizi e far trasparire i veri valori dello sport.

L'obiettivo principale è stato ed è tuttora quello di stringere rapporti e sinergie sempre più efficaci e produttive con chi opera nel mondo dello sport. In secondo luogo far trasparire il messaggio che il Comitato Provinciale CSEN di Torino non è un soggetto distante dalle problematiche delle società sportive affiliate, ma è un ente che ha al suo interno capacità e competenze sempre a disposizione dello sport locale.

Rete Sociale:

Il Comitato fa parte della Consulta provinciale dello Sport, del Coordinamento Provinciale degli Enti di Promozione Sportiva, del Comitato Sportinsieme per lo Sport per Tutti a Torino e aderisce alla Cooperativa Sportiva Dilettantistica Freetime.

Partecipa al Forum cittadino dello sport " Ripensare lo sport: dalla spending review a Torino 2015", un importante momento di discussione e condivisione per affrontare insieme il futuro dello Sport nella città nell'ambito di diversi tavoli di lavoro.

Mantiene rapporti istituzionali con 21 Scuole di Torino attraverso i Dirigenti Scolastici, Direttori didattici, Direttori amministrativi, gli insegnanti e Consigli scolastici finalizzati a promuovere iniziative ed attività ai ragazzi delle stesse.

2 Essere Ente di Promozione Sportiva e Sociale

Principali eventi sportivi realizzati nel 2012:

- il 17 ottobre 2012 Torino ha vinto la sfida con Cracovia e sarà la Capitale Europea dello Sport 2015. Un riconoscimento che premia il ruolo d'avanguardia di Torino anche nel mondo dello sport;
- Il 26 settembre 2012 è stata organizzata la Festa dello Sport di Base: una Giornata di sport per i cittadini da 0 a 90 anni a cui hanno partecipato anche oltre 1500 alunni delle scuole primarie ad una serie di attività sportive e di giochi sportivi, organizzati al Palasport Ruffini;
- sportinsieme è il marchio che contraddistingue la campagna promozionale sportiva voluta e patrocinata dalla Città di Torino. Sportinsieme si rivolge a tutte le persone di età compresa tra i 6 e i 90 anni e consiste in corsi di ginnastica dolce mirati al mantenimento della forma fisica degli over 60 e in corsi di avviamento a vari sport (nuoto, pallavolo, pallacanestro, ginnastica, ginnastica con musica, yoga, pattinaggio a rotelle...) per tutti gli altri. Gli associati sono stati oltre 1250;
- il 25, 26 e 27 maggio 2012 al Parco Michelotti a Torino si è svolta l'Edizione 2012 della TREGIORNI A 6 ZAMPE. L'evento, organizzato da Testacoda asd, rientra nelle iniziative del Comitato volte a promuovere la Cinofilia ed è rivolto a tutti, a chi già convive o sta pensando ad una convivenza a 6 zampe, a chi desidera conoscere e capire i piccoli e i grandi amici a 4 zampe;
- la 7° Edizione della Festa della Ginnastica si è svolta il 12 maggio 2012 presso il Palazzetto dello Sport "Le Cupole" di Torino. Ha visto coinvolte 8 associazioni sportive, 15 scuole elementari e medie di Torino e 290 ragazzi con oltre 22 tecnici;
- la 6° Edizione della Festa del Calcetto a cinque si è svolta il 12 maggio 2012 presso la Palestra Torrazza di Torino. Ha visto coinvolte 7 associazioni sportive, 9 scuole elementari e medie di Torino e 120 ragazzi. Il 17 marzo 2012 a Giaveno nel Palazzetto dello Sport si è svolta la gara Internazionale di Shotokan Karate con gare Kata e Kumite individuali e a squadre. 8 le nazioni presenti con 180 atleti partecipanti;
- pass 60: Vivere la Città è un progetto della Città Torino che nasce con l'intenzione di offrire non solo occasioni di divertimento per impegnare il proprio tempo libero ma anche di stimolare attraverso un'offerta di qualità, occasioni di scoperta, di incontro e di ulteriore socializzazioni, promuovendo anche attività sportive.

Principali eventi realizzati nel 2012 non a carattere sportivo:

- il 29 febbraio 2012 si è svolta la premiazione degli studenti e dei docenti partecipanti al progetto Che gusto.. per una sana e corretta alimentazione che ha coinvolto centinaia di studenti delle scuole di Torino e dei paesi della provincia – più di 900 sono stati i ragazzi partecipanti, e altrettanti gli elaborati realizzati, di 11 Scuole della Provincia (6 dell'Infanzia, 3 Primarie e 2 Secondarie di I grado);
- presso il Centro di Incontro "EX Venchi Unica" di Torino sono state svolte attività ricreative, sportive e culturali, aperte a tutte le persone del territorio, dai giovani agli anziani, che qui si incontrano creando significativi momenti di aggregazione, socializzazione e integrazione, nel 2012 è stata certificata una presenza di oltre 800 persone;
- le Sale Teatro delle Scuole Sinigaglia il 31 maggio 2012 e Palazzeschi il 7 giugno 2012 e l'Auditorium della Scuola Alberti hanno ospitato i saggi/spettacoli musicali degli allievi, oltre 150, delle rispettive Scuole con una straordinaria partecipazione di pubblico che ha apprezzato lo spettacolo offerto dai nostri "grandi musicisti".

3 Il lavoro e le collaborazioni che concorrono a realizzare le attività

Numero di volontari: 150

4 Nel contesto territoriale

Servizi offerti:

- assistenza finanziaria ed amministrativa;
- sostegno in relazione ad una miglior comprensione delle normative regionali in merito anche ai finanziamenti attivabili sia per l'impiantistica sportiva che per la promozione sportiva;
- assistenza legale e fiscale;
- assistenza giuridica;
- assistenza igienico ambientale e sanitaria;
- assistenza gestionale ed operativa;
- assistenza tecnica progettuale ed economico finanziaria;
- formazione tecnica e qualificazione dei tecnici, istruttori ed operatori dirigenziali;
- informazione sulle iniziative del comitato e sulle varie problematiche del settore;
- seminari ed incontri informativi, di aggiornamento e di formazione.

E' attivo un centro ed ufficio stampa a disposizione degli associati ed un archivio e biblioteca in fase di implementazione ed in sinergia con altri organismi del settore operanti in Piemonte.

La sede è dotata di una apposita sala riunioni ed è giornalmente utilizzata per incontri e riunioni e per iniziative di informazione e formazione sia con le società aderenti che con soggetti pubblici e privati non che dai responsabili di settore per tutte le specificità di loro competenza e pertinenza.

La sede è dotata di una apposita sala riunioni ed è giornalmente utilizzata per incontri e riunioni e per iniziative di informazione e formazione sia con le società aderenti che con soggetti pubblici e privati non che dai responsabili di settore per tutte le specificità di loro competenza e pertinenza.

5 Gli Stakeholder

Numero ASD affiliate: 405

Numero di Unità di Base affiliate: 10

Numero di Associazioni di Promozione Sociale affiliate: 3

Patrocini, protocolli di intesa e convenzioni con Enti Pubblici:

- Convenzioni e protocolli di intesa con la Comune di Torino
- Convenzioni e protocolli di intesa con le Circoscrizioni del Comune di Torino
- Convenzioni e protocolli di intesa con le Scuole del Comune di Torino



ISTITUZIONI LOCALI

- A: Comune di Torino
- B: Circoscrizioni del Comune di Torino
- C: Scuole del Comune di Torino

I rapporti personali e istituzionali dei nostri dirigenti, attraverso incontri in sede o presso le singole istituzioni pubbliche e private, consentono di mantenere ed allargare l'orizzonte operativo ed istituzionale del comitato. Con il sistema sportivo si mantiene un rapporto informativo e formativo.



Festa della ginnastica



Consegna del premio LEADER 2012 al Prof. Gianfranco Porqueddu, Presidente del CONI Piemonte e Assessore allo Sport della Provincia di Torino